

NEL MIRINO IL BAR TIFFANY DI VIA TELLARINI. I VIGILI: «È PUBBLICITÀ 'ABUSIVA'»

# Pasticceria multata per le luminarie

## «Il campus si farà»

«Ribadisco la volontà della Giunta provinciale di procedere alla realizzazione graduale del campus scolastico a Lugo, come si può ben capire dal bilancio 2003». Sono parole dell'assessore provinciale all'edilizia scolastica, Germano Savorani, che ha risposto a un'interpellanza sulla realizzazione del campus, presentata da Oriano Casadio di Forza Italia. Secondo Savorani comunque, «il liceo si può ampliare nella sede che occupa attualmente. L'ampliamento è studiato in modo da non pregiudicare le essenze arboree del parco del 'Tondo' e di rendere il complesso armonico con l'ambiente circostante. Non nego che così si sottraggano metri al verde pubblico, ma non ci sono alternative». Casadio ha replicato invece che «si potrebbe utilizzare una struttura in disuso, presente nel parco, di proprietà delle Opere Pie».

## Scuole, al via l'occupazione all'Isti e al liceo scientifico

Scendono in piazza oggi gli studenti delle scuole superiori lughesi per manifestare contro la legge Finanziaria e la riforma Moratti. Il corteo partirà alle 8.30 da piazza Baracca e si snoderà per il centro facendo tappa nelle varie sedi degli istituti superiori, per concludersi intorno alle 10.30. La manifestazione segna il dilagare della protesta in quasi tutte le superiori di Lugo: mentre prosegue l'autogestione all'Ipsia, ieri è scattata l'occupazione all'Istituto tecnico industriale annesso all'Ipsia, e da oggi sarà occupato il liceo scientifico, con probabile trasferimento degli studenti del Classico dalla sede di piazza Trisi a quella dello Scientifico in viale Orsini. Autogestione e occupazione sono destinate a non interrompersi prima delle vacanze natalizie, che inizieranno venerdì. Fino ad allora saranno cinque giorni intensi, parola dei promotori della protesta, che sottolineano come le ore sottratte allo svolgimento delle lezioni saranno dedicate a «scandagliare» la riforma Moratti e i tagli alle scuole pubbliche, per inviare poi un documento a Roma. Questa protesta ha scaldato parecchio gli animi degli studenti: ieri sono stati 709, su 918, i liceali che hanno votato «sì» all'occupazione. I liceali risultano essere, forse anche per via del numero, i più organizzati: grazie a 20 maggiorenni che hanno firmato a garanzia della sicurezza, il Liceo sarà presidiato dagli studenti anche di notte, mentre all'Isti l'occupazione si svolgerà solo dalle 8 alle 18, in mancanza di maggiorenni disposti ad «accollarsi» la responsabilità di persone o cose in orario notturno. In entrambi gli istituti occupati, assicurano gli studenti, non si farà baldoria, ma si approfondiranno i problemi della scuola: è gradita, sottolineano, «la partecipazione dei docenti».

Lorenza Montanari

«L'amministrazione comunale di Lugo ha spesso esortato noi commercianti ad abbellire le attività e i negozi, ma quando facciamo concretamente qualcosa, nel mio caso una luminaria sulla strada, veniamo 'puniti'». A parlare è Denis Guerrini, titolare della pasticceria Tiffany in via Tellarini. Due settimane fa, racconta, «ho installato, unico nella strada, fili di luce natalizia con la scritta 'Auguri Tiffany'». Ma poco dopo sono entrati nel locale due vigili urbani che hanno comunicato a mia sorella, alla sua aiutante, davanti a tutti i clienti presenti al momento nel locale, come quella scritta potesse essere paragonata a una pubblicità abusiva e quindi che io — sottolinea Guerrini — avrei dovuto pagare una multa di ben 365 euro». Si tratta, spiega la comandante della Polizia municipale, Elena Fiore, «di una contravvenzione che non si poteva evitare. La luminaria infatti attraversa la pubblica strada e riporta la scritta dell'esercizio commerciale. Quindi è a tutti gli effetti equiparabile a un cartellone pubblicitario e in base all'articolo 23 del Codice della

strada per installare quella scritta occorre il permesso dell'ente proprietario della via, in questo caso il Comune. Ma di questo permesso non c'è traccia: ecco allora la contravvenzione. E se non fossimo intervenuti allora ogni commerciante potrebbe

sentirsi in diritto di installare luminarie e festoni con il nome della propria attività commerciale, senza chiedere alcun permesso». Ma, ribatte il titolare della pasticceria, «lo scorso anno installai le stesse 'decorazioni' di quest'anno e non ci furono problemi. Ecco perché non comprendo tale atteggiamento, a fronte, lo ripeto, dell'invito degli assessori comunali Ferrieri e Valgimigli ad abbellire le attività per qualificare il centro e attirare così più gente. Da un lato ci spronano a muoverci, dall'altro ci penalizzano. Tra l'altro molti clienti mi hanno fatto i complimenti per le luminarie. Non pretendo trattamenti di favore, ma che in situazioni come queste si valuti il senso di certi provvedimenti». Per cercare di sbloccare la situazione Guerrini ha affermato di aver incontrato l'assessore alla polizia municipale, Secondo Valgimigli, ed ha poi presentato ricorso al giudice di pace il quale, in attesa di decidere sulla questione (solo fra qualche settimana e quindi nell'anno nuovo), ha sospeso per ora il provvedimento e cioè il pagamento della multa.

Monia Savioli

La Cgil riunita a convegno ieri al centro sociale Il Tondo, con il segretario regionale Paolo Lanna

# “Sarà una finanziaria distruttiva”

*Sindacalisti e amministratori locali sono tutti d'accordo: “Questo governo sta assassinando il vero federalismo”*

LUGO - La Cgil si è riunita nella giornata di ieri al Centro Sociale Il Tondo per affrontare un tema divenuto in queste settimane di grande attualità come quello riassunto nel titolo «Legge Finanziaria 2003: quale futuro per il Servizio Sanitario Nazionale».

Un argomento che attira l'attenzione dell'opinione pubblica, come ha dimostrato anche la grande affluenza di pubblico all'iniziativa, e che è stato affrontato alla presenza di numerosi sindacalisti della zona, ma anche di rappresentanti delle istituzioni pubbliche, con l'intervento finale di Paolo Lanna, Segretario Regionale della Cgil.

Dopo la relazione introduttiva di Davide Monti, coordinatore dell'area lughese per la stessa Cgil che ha affrontato i diversi temi sul tavolo di discussione oggi, sottolineando come l'Italia, dati alla mano, risulta già come la nazione europea che impegna meno risorse economiche nel settore

della sanità, a prendere la parola è stato Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna intervenuto in questo caso nella veste di presidente della Conferenza Sanitaria e

Sociale Territoriale. «Il governo attuale - ha detto lo stesso Mazzotti - ha idee ben diverse da quella che vuol far credere a proposito dello stato sociale ma non la dichiara apertamente. Si rischia di ve-

der smantellati i servizi sanitari ma il Governo oggi dice di voler mantenere invece il welfare. In realtà si cerca di soffocarlo tagliando le risorse o non trasferendo quelle già stabilite, in modo da poter poi

dichiarare che questo sistema non è sostenibile e puntando così sulle forme di privatizzazione. Tutto ciò è anticostituzionale, siamo di fronte ad un "assassinio del federalismo" e la devolution porterà nella nostra zona a dei tagli nella sanità, non benefici come si vuol far credere».

Una serie di attacchi dunque al Governo impegnato in questi giorni a discutere la Finanziaria, ma l'impressione è che il futuro riserbi anche altri scontri oltre a quelli già registrati: «Credo sia giusto pensare - ha sottolineato Emanuela Giangrandi, assessore provinciale al Bilancio ed alla Programmazione Finanziaria - che una battaglia non deve essere solo difensiva. Dobbiamo provare a costruire ed innovare nel campo sanitario, cercando un processo che porti ad una migliore copertura dei bisogni. E' necessario mettere al centro delle politiche il tema del benessere, frutto di una sanità che funziona e di

programmi più generali». A chiudere il convegno sono state poi le parole di Paolo Lanna: «La Cgil sta per chiudere un anno straordinario, con tanti successi per le iniziative lanciate, ma che andrà ripetuto. Ci attende una primavera di grande attività per i diritti di cittadinanza e di solidarietà, una stagione comunque già aperta con lo sciopero generale dello scorso 18 ottobre. Dobbiamo dire no ai contenuti della Finanziaria, distruttiva del sistema sociale del paese. La sanità dopotutto non è certo una priorità di questo Governo, almeno in questa fase. Se anche si riuscirà ad approvare la Finanziaria - ha detto ancora Lanna - lo si farà vicino al momento nel quale si dovranno anche fare i conti ed è già stato calcolato che dovrebbero mancare dai 40 ai 60 mila miliardi. Dunque, si preannuncia un'altra manovra e si andrà a parare certamente nella spesa sociale».

Marco Piraglini



Il "Calendario dei mestieri" 2003 presentato dalla Confesercenti

# L'amico commerciante sulla parete tutto l'anno

Realizzato grazie a foto e grafica dei fratelli Strocchi

LUGO - Un calendario senza bellezze mozziato, senza trucchi ed ambientazioni esotiche, ma con una gran carica di simpatia e l'intenzione di mandare a tutta la città un messaggio chiaro di sostegno al settore commerciale ed al suo aspetto più genuino. E' con questo spirito che nella giornata di ieri la Confesercenti di Lugo ha presentato "Il Calendario dei Mestieri del Commercio", un prodotto del tutto originale basato sulle foto e sulla grafica dello studio dei fratelli Strocchi che hanno fotografato, ripreso e messo su carta i volti ed i negozi di alcuni dei commercianti più conosciuti nel centro storico, quei negozianti che ogni giorno incrociano il loro sguardo ed il loro sorriso con centinaia di lughesi all'interno di esercizi di ogni genere, dalla gelateria alla libreria, dalla salumeria alla merceria.

"Negli ultimi anni il calendario - dice Ambra Lamprèdani, responsabile della Confesercenti lughese - è divenuto uno strumento di comunicazione al quale il pubblico si è dimostrato particolarmente sensibile. Con questa nostra proposta vogliamo dare un volto diverso alla città, proprio con i volti degli stessi commercianti che ogni giorno si trovano dietro al banco del loro negozio e che ognuno di noi è abituato a vedere da sempre. Si tratta di un messaggio che mira a valorizzare il rapporto umano, lontano dalla freddezza del pagamento alla cassa di un supermarket, ed anche l'Amministrazione comunale, con il suo sostegno, ha dimostrato di credere in questo". Un segnale forte dunque, mirato a concetti di base che da sempre fanno discutere: "Oggi si inizia a capire - spiega Roberto Man-

zoni, presidente provinciale della Confesercenti - che il commercio nel centro fornisce un contributo essenziale al miglioramento della qualità della vita. Spesso non ci si rende conto e dunque non si apprezzano gli sforzi ed i sacrifici che ogni giorno i nostri commercianti devono affrontare, un impegno che nasce anche dalla volontà di garantire un servizio alla collettività, dare sicurezza, vivibilità e vivacità. Anche per questo ci auguriamo che l'iniziativa del calendario abbia un seguito ed in futuro coinvolga altri negozianti lughesi". Un'idea originale che sembra essere piaciuta anche alle istituzioni pubbliche: "La nostra realtà economica ha centinaia d'anni di storia - sottolinea Daniele Ferrieri, assessore al Turismo, Cultura e Fiere - ed il commercio in tutto questo ha sempre svolto

un ruolo di prim'ordine. Si tratta certamente di un'idea azzeccata perché i negozi sono vita per la città e costituiscono un elemento fondamentale, importante sia sotto l'aspetto imprenditoriale che per quanto concerne la valenza sociale". Un altro spunto di riflessione giunge poi da Carlo Giovanni della Banca di Romagna, istituto che ha contribuito alla realizzazione del calendario: "Il mondo della distribuzione sta cambiando e si avverte l'esigenza di ricreare spazi per la vendita al dettaglio di un certo genere. Non dobbiamo poi dimenticare - sottolinea ancora Giovanni - che il Pavaglione è probabilmente il più bel centro commerciale d'Italia e per questo va rivitalizzato. Potrebbe essere questo il prossimo obiettivo da perseguire".

Marco Pirazzini

COMMERCianti LUGHESI IMMORTALATI NEL CALENDARIO 2003 DELLA CONFESERCENTI

## Dodici mesi tra salumi e gelati

Un calendario per ricordare che "loro ci sono" e sono parte viva della città, la rendono più gradevole, umana e fruibile: questo l'obiettivo dell'iniziativa della Confesercenti di Lugo, che ha realizzato un calendario con le immagini dei commercianti lughesi, reperibile nei 12 esercizi "immortalati". Volti sorridenti, persone intente al lavoro, oppure la merce stessa che, in un turbine di forme e colori, parla da sola. Il calendario è diventato uno strumento di comunicazione, spiega Ambra Lamprèdani, responsabile della Confesercenti di Lugo, «ma anziché puntare sulle bellezze femminili o maschili, abbiamo scelto di dare visibilità agli "amici" di tutti i giorni, per sottolineare l'importanza della valorizzazione del commercio del centro storico». L'umanità del negoziante come "valore ag-

giunto" dell'offerta commerciale: le immagini dei 12 mesi del 2003 intendono ricordare soprattutto questo, che il calore umano che scaturisce da un sorriso o una frase amichevole non si compra, non passa attraverso gli "scanner" dei supermercati e non è l'omaggio di una raccolta di bolli. Il presidente provinciale della Confesercenti, Manzoni, ricorda che «i commercianti, che svolgono un lavoro che comporta sacrifici e impegno, sono un "valore sociale" della città». Il lato umano degli operatori del commercio è stato scandagliato dall'obiettivo dai fratelli Strocchi, che hanno sottolineato come «i commercianti si sono fatti coinvolgere nel gioco dell'ironia, rappresentando se stessi al di là della classica immagine "patinata"».



Lm. Così si presenta la gelateria Abbidubbi nel calendario della Confesercenti

CARLINO 17/12

LUGO

Rossini, nuovi orari alla biglietteria

È cambiato l'orario di apertura della biglietteria del Teatro Rossini di Lugo. Gli sportelli saranno aperti nei giorni di spettacolo e nei due giorni precedenti ogni rappresentazione dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

CORSIERE 17/12

## Orchestra Toscanini al Rossini

Lugo - Dopo il successo delle prime due serate, con il pianista Stanislav Ioudenitch e con il maestro Gianluigi Gelmetti, la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo giunge al terzo appuntamento, in programma giovedì 19 dicembre, alle ore 20.30. Protagonisti di questa serata saranno l'Orchestra della Fondazione Toscanini e il direttore Antonio Pirolli.



K. Pirolli 13/12/2002

Il concertò sarà dedicato a due grandi compositori: Johann Strauss figlio, con l'esecuzione dei più famosi valzer (Valzer dell'Imperatore, Sangue viennese e Sul bel Danubio blu) e Giuseppe Verdi, con brani tratti da Macbeth, Aida, I vespri siciliani e Otello.

Il costo del biglietto è di 15 Euro per un posto in platea e palco, 12.50 Euro per un posto in galleria e 8 Euro per un posto in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.

Da lunedì 9 dicembre è cambiato l'orario di apertura della biglietteria del Rossini. Essa sarà aperta nei giorni di spettacolo e nei due giorni precedenti ogni rappresentazione, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, esclusi sabato pomeriggio e giorni festivi.

## Questa sera a teatro, presentato dalle "Albe" "L'Isola di Alcina" al Rossini per "Ultima generazione"

CORREERE 17/12

LUGO - Secondo appuntamento questa sera con la rassegna "Ultima Generazione" proposta al Teatro Rossini. Dalle 20.30 verrà presentato lo spettacolo del Teatro delle Albe dal titolo "L'Isola di Alcina", concerto per corno e voce romagnola di Nevio Spadoni, con Ermanna Montanari, Giusy Zanini, Francesco Antonelli, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Andrea Mordenti e Alessandro Renda. La regia sarà affidata invece a Marco Martinelli, musica e regia del suono a Luigi Ceccarelli.

L'Isola di Alcina è il "primo movimento" del Cantiere Orlando, liberamente ispirato alla figura di Alcina dall'Orlando furioso di Ludovico Ariosto. Lo spettacolo, in dialetto romagnolo, ha come protagonista la voce straordinaria di Ermanna Montanari orchestrata insieme alla creazione sonora di Luigi Ceccarelli. La storia, ambientata nella campagna romagnola, poco distante da Ravenna, racconta di due sorelle abbandonate dal padre e poi pazze d'amore. Per prenotazioni e possibile rivolgersi alla biglietteria del Teatro in piazza Cavour, tel. 0545-38542.

## Una commedia gitana di Emir Kusturica

**C**on "Gatto nero gatto bianco" il regista Emir Kusturica rende omaggio al mondo dei gitani, lasciando sullo sfondo i riferimenti all'attualità.

Propone così una commedia scatenata, fatta di ritratti rapidi che si susseguono in un trama intricatissima. Il film sarà proiettato domani alle 20.30, al Centro giovani di Lugo, in corso Garibaldi 23.



Il regista Emir Kusturica

K. Caluso 15/12/2002

## Il concorso della Pro Loco riservato alle scuole "Europa, realtà da vivere" Ecco gli alunni premiati



LUGO - Premiati i partecipanti alla settima edizione di "Europa è... una realtà da vivere...", il concorso organizzato dalla Pro Loco di Lugo nel contesto della manifestazione "Lugo città d'Europa". Il concorso, aperto

agli studenti delle Scuole Medie Inferiori del Comprensorio, ha visto la partecipazione di quasi 500 ragazzi che hanno presentato elaborati per proporre una riflessione sul futuro dell'unità europea. E così, la

giuria ha dovuto prendere in esame 346 disegni e 132 poesie, oltre ad alcuni testi in lingua straniera.

Per quanto riguarda il testo poetico, per le classi prime la vittoria è andata a Mohamed Erbil della scuola media D'Este di Bagnara, per le seconde ad Ermete Trapanese della media Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda ed infine per le terze a Martina Lamzoni della media Foresti di Concesio. Il concorso riservato ai disegni ha registrato il successo per le classi prime di Enrico Masi della S. D'Acquisto di Massa Lombarda, stesso istituto dal quale proviene anche Luca Scariatti, vincitore per le classi seconde, mentre Irene Penazzi della media Gherardi di Lugo si è aggiudicata il primo premio per le classi terze. Nella classifica del testo in lingua straniera ha invece primeggiato Elena Tadres del Liceo Classico Trisi Graziani di Lugo. Per quanto riguarda la graduatoria riservata alle scuole, la media Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda si è segnalata per il maggior numero di elaborati presentati.

CORREERE 17/12

L'assessore provinciale all'edilizia scolastica, replica a Fi

## Tondo, Campus innocuo

LUGO - L'assessore all'edilizia scolastica, Germano Savorani, ha risposto a un'interpellanza presentata da Oriano Casadio (Forza Italia) riguardante la realizzazione del campus scolastico a Lugo.

Casadio sosteneva nella sua interpellanza, che "allo stato attuale la realizzazione del Campus scolastico avrebbe l'obiettivo e la finalità, allargando lo spazio esistente già a disposizione dell'attuale Liceo, di ampliare le dimensioni delle strutture con la possibilità spostare ed aggregare, nello stesso edificio, altri istituti di scuola media superiore. E che la nascita di nuove palazzine, per completare l'unione fra gli edifici già esistenti, significa una grossa parte del parco pubblico cittadino denominato Il Tondo.

"Ribadisco la volontà della Giunta - risponde l'amministratore - di procedere alla realizzazione graduale del campus come si evince dal

bilancio 2003. Ritengo però che il liceo si possa ampliare nella sede che occupa attualmente. Tale ampliamento è studiato in modo da non pregiudicare le essenze arboree e di rendere il complesso armonico con l'ambiente circostante".

"Non nego che si sottraggano così metri al verde pubblico - ha sottolineato Savorani - ma d'altra parte lo stesso interpellante si trova nell'impossibilità di proporre soluzioni alternative se non prevedendo una succursale staccata dal liceo oppure lo spostamento dell'intero complesso".

Oriano Casadio ha replicato che "all'interno del parco esiste già una struttura in disuso di proprietà delle Opere Pie. Va recuperata e destinata al liceo scientifico piuttosto che costruire nuovi edifici. Questo è infatti l'unico parco cittadino degno di questo nome e pertanto non se ne deve ridurre l'estensione".



## Uno straniero per due sorelle di campagna Inganni amorosi e pazzia nell'*Isola di Alcina* Ermanna Montanari questa sera a Lugo, il 19 a Faenza

LUGO - Non è raro che gli scrittori si appassionino ad una figura letteraria che gioca un ruolo marginale nell'opera che l'ha vista originariamente in azione, tanto da decidere di farne le protagoniste di un'opera nuova. Si pensi, ad esempio, a Rosencrantz e Guildenstern nell'*Amleto* di Shakespeare e nel capolavoro di Stoppard che da loro prende nome. Così, in un certo senso è stato anche per il personaggio di Alcina, la maga cui Atlante affida il compito di tenere Ruggiero lontano dalla guerra all'inizio dell'*Orlando Furioso*, dimenticata da Ariosto già al decimo canto. A narrarci le sue avventure dopo l'abbandono di Ruggiero sono Nevio Spadoni e il Teatro delle Albe di Ravenna nel "concerto per corno e voce romagnola". *L'isola di Alcina*, ospite questa sera alle 20.30 del Teatro Rossini di Lugo. L'Alcina di Spadoni di quella ariostesca conserva in realtà ben poco, visto che si tratta della sorella maggiore di una ragazza impazzita in seguito all'abbandono da parte dell'innamorato, uno straniero scomparso dalla sua vita all'improv-

**Nevio Spadoni  
e il Teatro delle Albe  
nel "concerto per corno  
e voce romagnola"**

viso come all'improvviso vi era entrato. Dietro la decisione di Alcina di prendersi cura della sorella sembra pesare però la coscienza di aver contribuito a quell'abbandono, avendo intrapreso a sua volta una relazione con lo straniero. Ed ecco che l'Alcina interpretata da Ermanna Montanari torna così a confondere il proprio profilo con quello dell'Alcina ariostesca, affiancando a quella positiva un'immagine di incantatrice e di ingannatrice. "Alla pagina del *Furioso* - ci spiega il regista Marco Martinelli - è stato da noi sovrapposto l'istupidimento di due sorelle della campagna romagnola, irrischiate in un incanto di trappole amorose, ognuna in una propria mancata corrispondenza tra immagine e sostanza, come negli effetti della magia". Giovedì 19 dicembre *L'isola di Alcina* sarà presentata al pubblico del Teatro Masini di Faenza. Inizio spettacolo ore 21. Da ieri sono aperte le prenotazioni dalle 10 alle 13. Per informazioni e prenotazioni 0546-21306.

Paolo Rambelli

Giusy Zanini  
17/12/2002

LUGO - 'L'ISOLA DI ALCINA' DI NEVIO SPADONI AL TEATRO ROSSINI

# Sorelle pazze per amore

Per il secondo appuntamento della rassegna *Ultima Generazione*, questa sera il Teatro Rossini di Lugo ospita lo spettacolo del Teatro delle Albe *L'isola di Alcina*, concerto per corno e voce romagnola di Nevio Spadoni. In scena Ermanna Montanari, Giusy Zanini, Francesco Antonelli, Luca Fagioli, Roberto Magnani, Andrea Mordenti e Alessandro Renda. La regia è di Marco Martinelli, musica e regia del suono sono di Luigi Ceccarelli. *L'isola di Alcina* è il "primo movimento" del Cantiere Orlando, liberamente ispirato alla figura di Alcina dall'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto, che è proseguito con *Balthus* e si è concluso con *Sogno di una notte di mezza estate*. Lo spettacolo, in dialetto romagnolo, ha come protagonista la voce straordinaria, carnale e graffiante di Ermanna Montanari orchestrata insieme alla creazione sonora di Luigi Ceccarelli. La storia, ambientata nella campagna romagnola, poco distante da Ravenna, racconta di due sorelle: la più giovane, la prediletta del padre, era da lui chiamata 'principessa'. La più grande si chiamava Alcina: il padre appassionato lettore dell'*Orlando furioso*, l'aveva chiamata come la maga di Ariosto. Un giorno il padre le abbandonò, di lui non seppero più nulla, ma ereditarono il suo mestiere, diventando custodi di un grande canile. Poi arrivò in paese un bellissimo straniero di cui entrambe le sorelle si innamorarono, ma com'era arrivato, all'improvviso, il giovane se ne andò. Così le due sorelle impazzirono e rimasero intrappolate nella loro gabbia d'amore e follia, ognuna in una propria mancata corrispondenza tra immagine e sostanza, come negli effetti della magia. Sipario alle 20.30; per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla biglietteria del Teatro Rossini di Lugo, piazza Cavour 17, telefono: 0545 38542. Lo spettacolo va poi in scena al teatro Masini di Faenza il 19 dicembre, sempre alle 21 (info, tel.: 0546 21306).